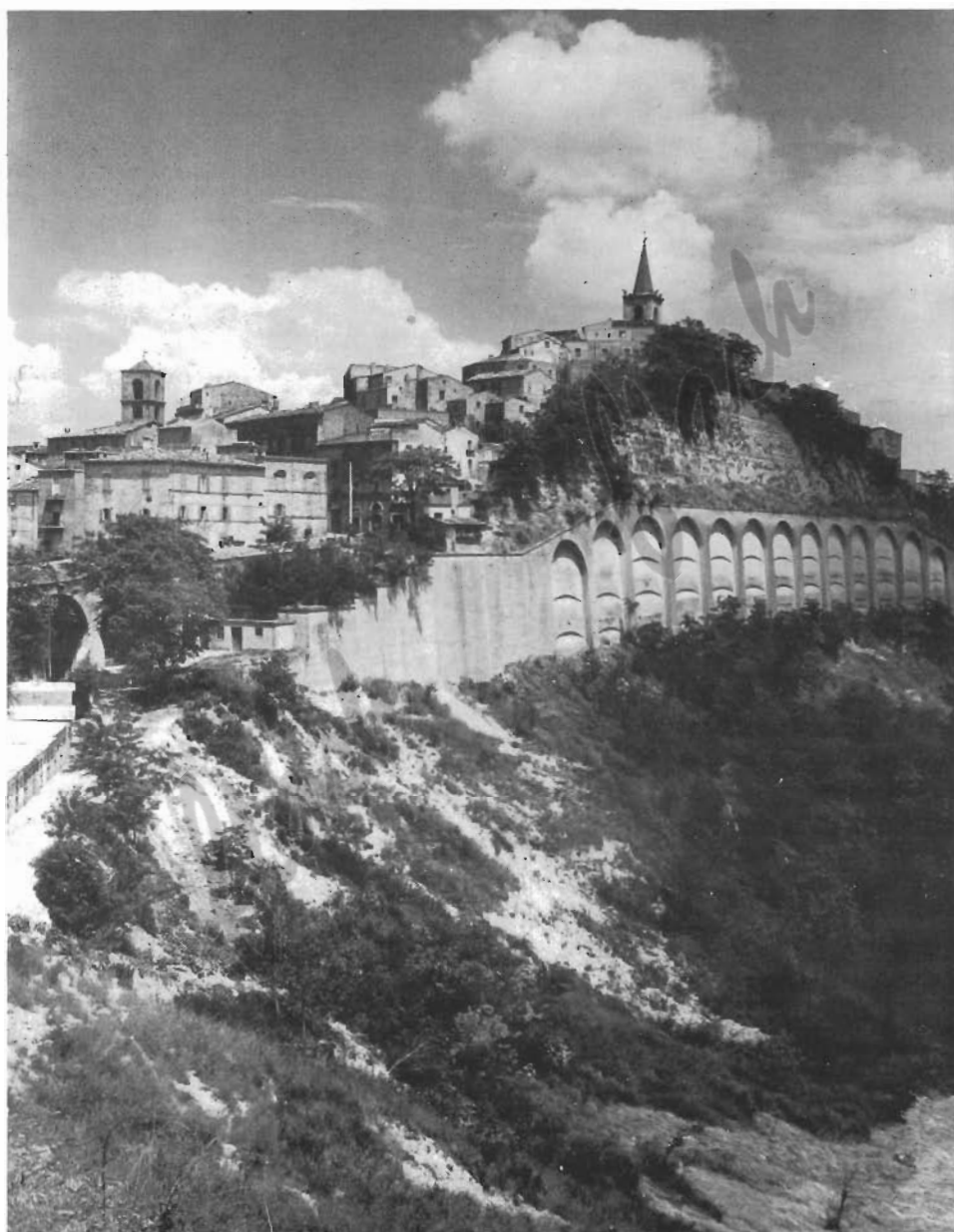


CASTIGNANO

di Luigi Calcagni



Quasi al centro di una zona collinare che costituisce il territorio Comunale, la cui altezza sul livello del mare varia da m. 153 a m. 738, presso i fiumi Tesino e Acqua chiara, a ventidue chilometri da Ascoli ed a venti dal mare Adriatico sorge Castignano, il capoluogo.

Come molti altri castelli della zona del Piceno, Castignano vanta origini antichissime.

Già Plinio parlava dei suoi magnifici castagneti, dai quali, secondo alcuni storici, deriva il nome di Castignano. Secondo altri invece, il nome gli verrebbe da un certo Castanio console di Roma. Comunque sia è certo che una frazione di grandi proporzioni distrusse gran parte del centro abitato fermando lo sviluppo del paese; tale cataclisma si ripeté dopo più di un secolo ed ancora nel 1574 e nel 1917. Ancora oggi la stabilità del terreno costituisce il più grosso problema di questo territorio caratterizzato dalla presenza di enormi calanchi e orride rupi, soprattutto dalla parte orientale.

Le prime notizie certe della storia di Castignano partono dal 1370, anno in cui un certo Boffo di Massa si impadronì del Castello e lo governò come tiranno fino al 1380. In questa data i cittadini riuscirono a liberarsi di Boffo, si affidarono alla protezione della corte Romana da cui ottennero vari privilegi.

Dal 1491 Castignano volle staccarsi dalla corte Romana ed ebbe così inizio un lungo periodo di guerriglie interne e di guerre esterne con Ascoli e con lo Stato Pontificio. Questo stato di cose durò fino a quando eletto Pontefice Sisto IV di Montalto, i castignanesi ottennero numerosi privilegi, tra cui il libero commercio, cioè il diritto di trasportare merci senza pagare dazi, il che a quell'epoca era molto importante per le attività economiche del paese. Quando, nel 1580, Montalto venne elevato alla dignità di città, vi fu nominato un Governatore. Il Prelato e vi fu eretto il Vescovato, Castignano volontariamente si aggregò a quel Presidato, conservando il diritto di eleggere il proprio Podestà.

Da quell'epoca Castignano ebbe pa